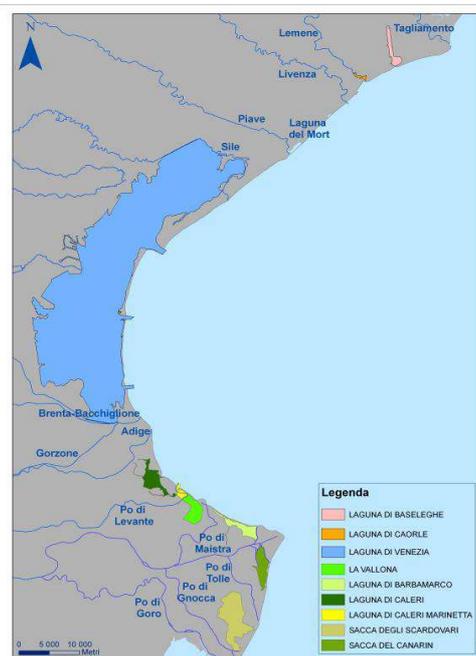


Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Ottobre 2020



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2020

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie (-0.5 m dalla superficie) mediante sonda multiparametrica CTD nel mese di ottobre 2020. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 21 ottobre, mentre quelle del delta del Po nei giorni 20-21-22-27-28 ottobre.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della Laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto).

Tutti i parametri rilevati si presentano nella norma, considerando la tipologia di corpi idrici e la stagione di riferimento.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 13.5 °C, misurato nella laguna di Caorle, ed un massimo di 17.3 °C, rilevato nella laguna di Baseleghe.

La salinità varia tra 2.3 PSU, misurati in laguna di Caorle, e 31.4 PSU, misurati all'interno della laguna di Baseleghe. La variabilità all'interno delle lagune risulta sempre abbastanza contenuta.

Il pH mostra valori medi compresi tra 7.9, rilevato in laguna di Caorle, e 8.3, rilevato nella maggior parte delle altre lagune (Caleri, Marinetta, Vallona, Barbamarco e Scardovari) e sempre con deviazioni standard molto esigue. Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto presentano ovunque valori prossimi alla percentuale di saturazione, o poco inferiori, e variabilità poco significativa.

		Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH		Ossigeno disciolto (%)			
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	17.3	±	0.5	31.4	±	2.8	8.1	±	0.1	98.9	±	5.2
	Laguna di Caorle	13.5	±	0.5	2.3	±	0.9	7.9	±	0.1	85.2	±	7.5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	16.7	±	0.3	29.5	±	1.4	8.3	±	0.0	98.2	±	5.7
	Laguna di Marinetta	16.2	±	0.3	30.1	±	5.0	8.3	±	0.0	94.0	±	3.7
	Laguna di Vallona	16.2	±	0.1	23.8	±	0.2	8.3	±	0.1	94.0	±	3.9
	Laguna di Barbamarco	16.5	±	0.8	24.3	±	2.9	8.3	±	0.1	103.2	±	11.1
	Sacca del Canarin	15.8	±	0.9	13.1	±	4.1	8.2	±	0.1	96.1	±	3.1
	Sacca degli Scardovari	16.7	±	1.0	24.0	±	2.8	8.3	±	0.0	95.5	±	8.0

(n.r. : dato non rilevato)

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione ad ottobre 2020

Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 3-4 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media ± deviazione standard).

Per quanto riguarda le lagune di Caorle e Baseleghe, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa, ad eccezione del pH che se ne discosta leggermente.

Relativamente alle lagune del delta del Po, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa.

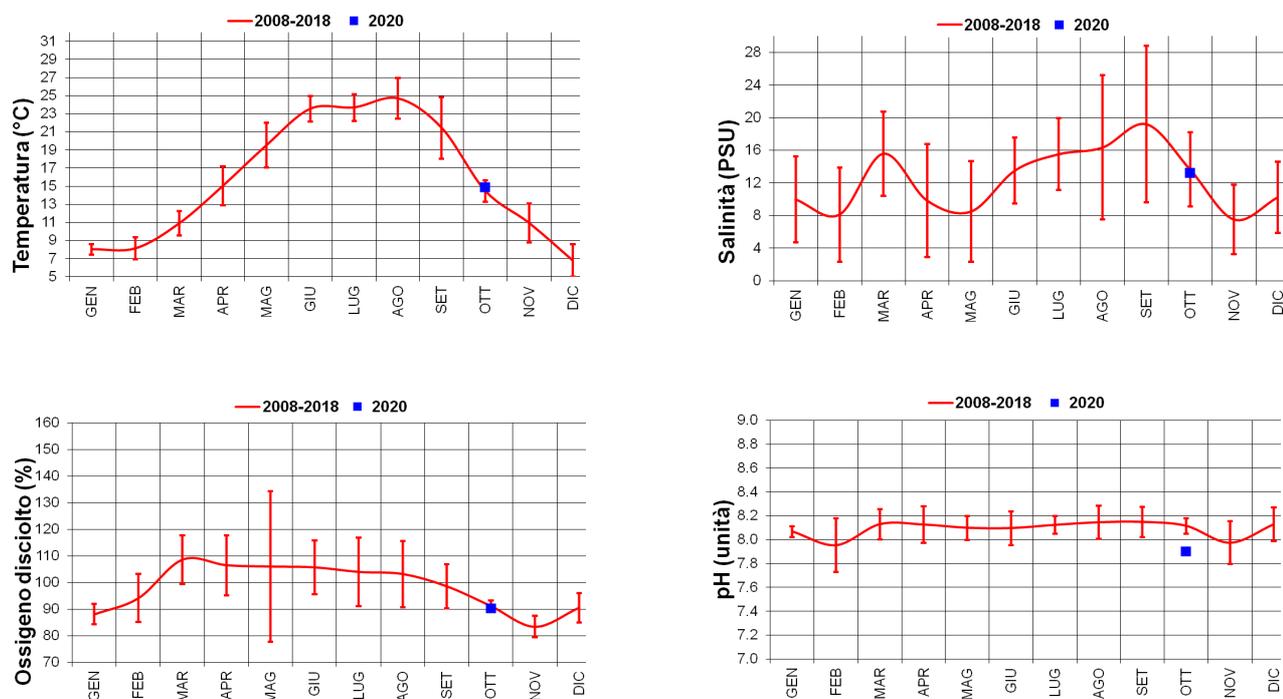


Figura 3 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre 2020 con la serie storica 2008 - 2018 (media ± dev.st.)

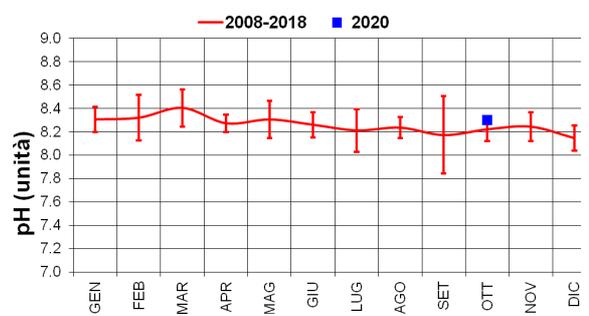
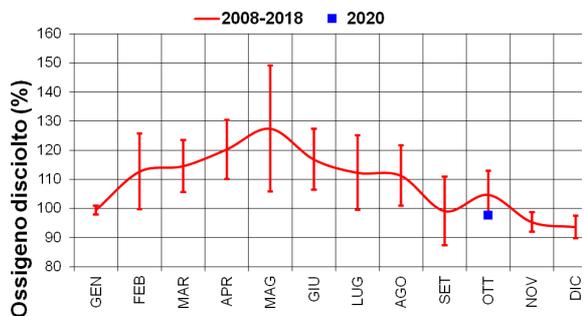
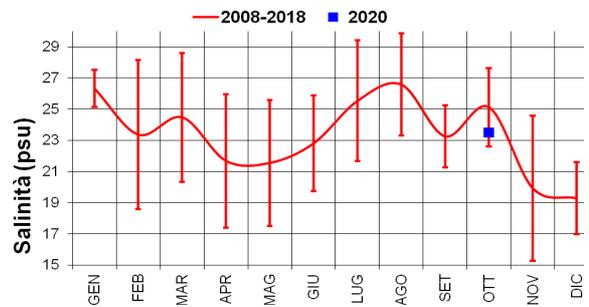
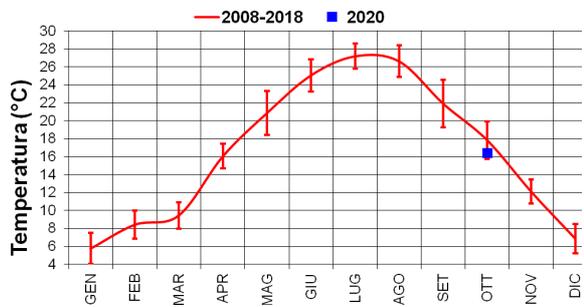


Figura 4 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre 2020 con la serie storica 2008-2018 (media ± dev.st.)

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di ottobre non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).